

L'Oneida è unico. Fin dalle sue prime apparizioni, inizialmente non troppo ben accetto, si è fatto strada tra i suoi concorrenti impetuosamente, in virtù della sua strana ma vincente filosofia meccanica. Questo nuovo Oneida è velocissimo, silenzioso e implacabile, come un'aquila in picchiata.

gli albori degli anni '80 comparve negli Usa uno stranissimo Arco, ibrido tra ricurvo e compound, frutto della geniale mente scientifica di John Islas, l'evoluzione c'è stata, eccome. Il sistema ha mostrato, nei primi tempi della sua evoluzione, qualche punto debole in virtù della sua apparente, ma anche sostanziale, complicatezza «ingegneristica».

Ciò, unito all'inusuale aspetto, non lo ha favorito subito. Ma dopo alcune chiare dimostrazioni di efficienza da parte di grandi nomi della caccia con l'arco statunitense, e quindi qualche ritocco strutturale, da prototipo avveniristico la serie Eagle ha conquistato un folto pubblico di affezionati cultori.

cultori.

Uno sguardo alla meccanica

I suoi punti forti sono evidentissimi: estrema versatilità per l'uso venatorio. Silenzio, velocità, stabilità.

I cavi nascosti all'interno del riser, ne fanno un campione di compattezza. Il suo vero fascino, comunque, risiede in questo connubio tra l'alta tecnologia del compound, l'«effetto compound» e la linearità dell'arco ricurvo, con una sola corda e con tutte le parti dinamiche ben protette verso il baricentro della struttura.

Il concetto Oneida è il seguente: corti limbs (il vero e proprio cuore energetico dell'arco) direttamente collegati al riser con il consueto vitone di regolazione del carico.

Attraverso una cerniera di fulcro, all'altra estremità del limb di potenza, è collegato un altro limb ricurvo. Ad esso è vincolato un cavo collegato ad un eccentrico a camma situato in prossimità della fine del riser. Un'altra coppia di cavi partono dal limb ricurvo e si collegano all'altra parte della camma. La corda è sistemata sui tips esattamente come nell'arco ricurvo.

Come è tesa la corda, il cavo collegato al limb ricurvo muove la leva di potenza della camma attraverso la coppia dei cavi, contrastando l'altro cavo collegato al flettente di potenza. Il tutto viene equilibrato, nel sistema, da un altro cavo che va a influenzare l'altra camma reciprocamente.

L'ultimo modello del 1989, lo Screanning Eagle LXV, montava la corda in fast flight, ed era caratterizzato da uno scarico del 65%. Il fast flight comportava alcuni problemi di rumorosità, risolti completamente in questo modello che stiamo esaminando.

Abbattere il muro del suono

Prima di tutto sono state ridisegnate le camme, riducendo le masse di

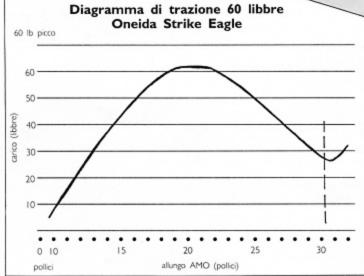
GLI STANDARD

DELLE PROVE

Suenti criteri: Archi compound - carico di picco 60

peso 540 Brani, impernaggio naturale 5°. Tutti i test

tri con cronografo ALII Paini a fotocellula. I test di
sensibilità ± 50 Branni.

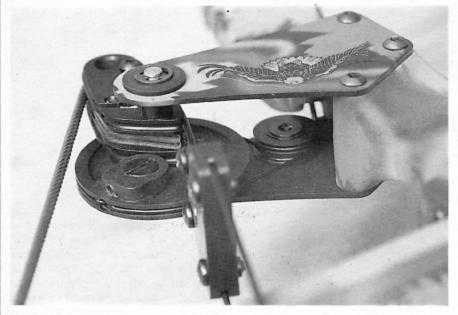


Efficienza 77%

XX75 2117 540

grani, 30°, 60 lb

PROVA TECNICA



- Particolare della camme.
- 2) Il sistema dei cavi.
- 3) Il flettente dell'Oneida Strike Eagle.
- 4) Vista frontale del riser.
- Particolare del nuovo tips.
- 6) Particolare.

movimento. Sono state pure avvicinate, in modo da ridurre l'ampiezza di vibrazione del sistema di cavi. Il materiale adottato, per tutto l'hardware, è decisamente più solido. Altra modifica fondamentale, i flettenti hanno ridotto la loro armoniosa curvatura, in modo da ridurre a zero il contatto con il flettente in chiusura.

E stato incluso un set per rendere possibili la modifica modulare del letoff, 40,50, e 65% e dall'allungo, in intervalli di quattro pollici.

Riser estremamente leggero

Il riser, lungo 24 pollici e mezzo (ovviamente con predisposizione per overdraw) è in magnesio AM-60, estremamente leggero e resistente. Possiede un disegno parzialmente diverso dal suo predecessore, più riflesso; nell'insieme ne ha giovato pure l'estetica. Come già osservato, sono state ridotte le guancie che sostengono gli eccentrici, in modo da ridurre le risonanze armoniche, ed avvicinate le parti rotanti. I limb «di potenza» sono lunghi 9 pollici e mezzo, la vera e propria sorgente energetica, è fabbricata con fibra Gordon. I limbs estremi, lunghi 14 pollici, sono laminati in acero del Vermont con le facce di Botuff Gordon. Sono incollati con colla vinilica e sono impermeabilizzati. L'estremità di questi flettenti non si piega, funzionano come vere e proprie leve. Sono connessi ai limbs di potenza con due cerniere in alluminio 6061.

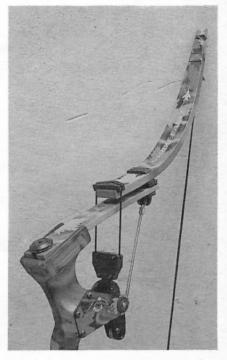


Una piccola piattaforma di Verton (un materiale sintetico d'avanguardia) connette i limbs di potenza al riser.

Moduli per let-off variabile

Le canne, chiamate «Veri-eze» sono una ulteriore innovazione.

Si può variare l'allungo nel range di 3 pollici, e con la sostituzione del modulo, si può avere diverso let-off. Tutto ciò può essere fatto con l'arco carico, senza bisogno di smontare nulla.



I cavi di potenza corrono dalle fine del limb di potenza verso la canna, dalla parte della corda. I vecchi modelli avevano qualche problema di durata, ora non più.

I nuovi cavi sono frutto della tecnologia delle costruzioni aeronautiche, più grossi e addirittura lubrificati internamente da una fibra interna rossa impregnata di olio.

Il sistema «Moll-flier tinning» rappresenta una ulteriore conferma delle genialità del costruttore. Dalla ruota collegata alla canna di potenza parte un cavo (aeronautico anch'esso!) di I-16" che si collega all'altra ruota. Ciò







Il let-off è stato fissato al 65%. Il Brace è stato registrato 7", 5/16 di pattice, il tller (uguale per entrambi i flettenti) di 4, 15/16".

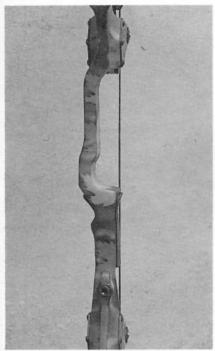
Il grafico di trazione mostra una curva energetica generosissima di ben 76 foot pounds. Il test di velocità impressiona: 206 fps con un «palo della luce» di 650 grani e 220 fps con le standar XX75 2117 da 540 grani).

Il tutto con una incredibile stabilità nelle mani. Penso che le tabelle si commentino da sole.

Un'altra osservazione doverosa: chi osserva l'arco in trazione, potrebbe rimanere impressionato dall'angolo che la corda genera sulle dita del tiratore, (ma se si osserva e si misura) il rischio di «finger pinch» per dirla all'americana, reale, si accorge che ciò è minimizzato, nonostante la lunghezza fisica dell'arco.

Merito del cervellotico sistema di leva dei flettenti, che si aprono in massima espansione alto-basso in questa fase. Molto meno che altri compounds di pari lunghezza!! Distributore: Bignami S.p.A. Via Lahn

8, Ora (BZ).



assicura un perfetto bilanciamento alla rotazione di tutto il sistema, permettendo la necessaria sincronicità di movimento.

Sui tips è alloggiata la corda in Fast Flight di 19 stoppini.

Lo Strike Eagle è disponibile in carichi da 25 a 80 libbre, in intervalli di 20 libbre, gli allunghi da 25 e 28, 28-31 e 31+34. La corda è lunga 49 pollici (è in effetti l'ingombro dell'ar-

La vernice dello Strike Eagle è di alta qualità, la finitura standard prevede una cromatura allo zinco di base, e tre mani di verniciatura elettrostatica.



SPORT ARCO & FRECCE

VIA LUIGI ROSSI 33 21040 SUMIRAGO (VA) Telefono 0331/909549

LO SPECIALISTA DEL TIRO CON L'ARCO

18 ANNI AL SERVIZIO DI OGNI ARCIERE. ACCURATE MESSE A PUNTO PERSONALIZZATE. ASSORTIMENTO VASTISSIMO, (PIÙ DI 1.000 ARTICOLI) SOLO ARTICOLI DI PRIMA QUALITÀ, GARANTITI ARCHI USATI, PER-MUTE, ASSISTENZA E RICAMBI.

EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER CORRISPONDENZA CON CONSEGNA A DOMICILIO

CAMPO DI ALLENAMENTO DAVANTI AL NEGOZIO

È ARRIVATO IL NUOVO CATALOGO!



84 Pagine 460 Illustrazioni a colori Più di 1.000 Articoli Tabelle Easton Consigli per scegliere l'arco e le frecce Tecniche di messe a nunta SIAMO PRESENTI ALL'EXA Stand H 810 VENITECI A TROVARE

Riceverlo è facile: basta ritagliare il tagliando qui sotto ed inviarlo in busta chiusa con L. 5.000 in francobolli. Riceverà un buono sconto di L. 5.000.

Inviatemi il nuovo catalogo illustrato 1990/91. Allego L. 5.000 in francobolli.

Cognome_		
Nome		
Via		
C.A.P	Città	